

Fili, intrecci, orizzonti

Come la educazione diventa viva partecipazione,
sia in scuola che nella intera società civile

Giornate di lavoro, in preparazione per aprile/maggio 2014

promosse dal Prof Giuseppe Milan, dip. di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata,
Università di Padova

Educazione e formazione dei giovani dipendono tanto dalle capacità di chi opera nella scuola, quanto da quelle della intera società. Ad entrambe le parti è richiesto di costruire un ambiente che guidi la crescita personale e nel quale ciascuno possa impegnarsi responsabilmente nella comunità civile locale.

Negli ultimi decenni sono sorte innumerevoli sperimentazioni sul campo, animate da queste finalità, ideate da coloro che si trovano ad affrontare direttamente il problema educativo, insegnanti, associazioni culturali e amministrazioni pubbliche. Sono azioni spesso efficaci, che purtroppo restano sconosciute al di fuori della ristretta cerchia dei diretti interessati e di breve durata, perchè le condizioni non permettono solitamente di prolungare l'impegno oltre qualche anno.

Le giornate di lavoro si propongono di:

- ◆ **Raccogliere le esperienze educative più significative, nelle medie superiori**
- ◆ **Ragionare con tutti i partecipanti su come incoraggiare simili esperienze in tutte le scuole, affrontando la questione sotto tutti i punti di vista.**

I temi delle giornate

Alcune indicazioni relative agli argomenti delle esperienze didattiche che vorremmo conoscere

- ▼ Attività che favoriscono la formazione del carattere, coltivano il senso di responsabilità verso se stessi e verso il prossimo e incoraggiano il lavoro in autonomia dello studente.
 - Educazione al pensiero critico, al pensiero creativo, al pensiero valoriale.
 - Peer education - Educazione e formazione fra studenti della stessa età e di età diverse, realizzate anche al fine di **render più personale il rapporto con i docenti.**
- ▼ Attività in cui studenti e docenti sono coinvolti in servizi a favore della realtà sociale locale.
- ▼ Attività pianificate e realizzate assieme ad enti o persone esterne alla scuola

**il progetto è in corso di elaborazione in questi mesi
e necessita dell'apporto di molte competenze
perchè abbia successo**



Invito a collaborare

@ **Segnalazioni:** siete a conoscenza di esperienze significative, che coinvolgono anche un solo docente delle medie superiori, che avranno luogo nel corso di questo anno scolastico? Saremmo grati delle vostre segnalazioni, scrivendoci a educivitas.edu@gmail.com

@ **Lavorare per il progetto**

Abbiamo bisogno di una ampia varietà di competenze, oltre che sui temi pedagogici anche per gli aspetti giuridici, amministrativi, finanziari e relativi alle politiche locali.

Comitato scientifico - (Prof. Giuseppe Milan, Univ di Padova, ...) In fase di costituzione

Comitato di valutazione - In corrispondenza di ogni tema, dovremo trovare alcune persone competenti, in grado di valutare i contributi che perverranno e di interagire con gli autori.

Comitato organizzativo: : (Paolo M. Pumilia) In fase di costituzione

Alcune questioni importanti, da affrontare in questa sede:

Come incentivare la partecipazione alle giornate: punteggio per i docenti i cui contributi sono stati accettati? riconoscimento di esperienze particolarmente significative? pubblicazione dei lavori analitici su rivista di livello accademico? pubblicazione delle esperienze attraverso un circuito ad ampia diffusione?

Come incoraggiare la realizzazione di giornate di lavoro a livello locale, **preparatorie** a quella di aprile/maggio?

Ulteriore documentazione

Sul sito <http://dropsintheocean.net/edu-civitas>, si può prelevare [una presentazione di Fili, Intrecci, Orizzonti](#) e due articoli, che elaborano alcuni concetti, alla base del progetto. (sottomessi qualche mese fa alla rivista *Nuova Secondaria*)

Una riforma dal basso delle medie superiori

Autori: Paolo M. Pumilia, Helga Fiorani, Angelo Chiarle

Sintesi:

Si espongono alcune ragioni per cui sarebbe urgente portare alla attenzione di tutti quelle esperienze particolarmente significative, attualmente avviate in molte scuole medie superiori, che coinvolgono vari livelli della società locale nella educazione di adolescenti e giovani.

Affinchè tali pratiche diventino più efficaci e durature, si sollecita la costituzione di un centro di osservazione rivolto alle iniziative di questo genere. Oltre a diffondere le esperienze di maggior valore, l'osservatorio avrebbe il compito di analizzare tutte le risorse e le potenzialità a favore della educazione, che possono essere messe in campo dalla comunità civile in cui una scuola si trova.

Parole chiave :Comunità educante, peer education, service learning

Proposta di sperimentazione educativa e civica

Autore: Paolo M Pumilia-Gnarini

Sintesi

Viene proposta una didattica sperimentale per le scuole medie superiori, centrata su un rapporto più diretto tra studente e docente, fondato sul rispetto reciproco.

Le condizioni necessarie per la sperimentazione, che richiedono una significativa riorganizzazione delle attività scolastiche, possono essere messe in atto a condizione che sia assicurata la partecipazione attiva dei genitori e impongono una progettazione interamente locale, grazie anche all'apporto delle istituzioni civiche e culturali del posto.

In tale ambiente favorevole, caratterizzato da una maggiore autonomia dello studente, non più tenuto ad una costante e regolare presenza in classe, e da una più puntuale gestione degli appuntamenti didattici, governata dal docente, la relazione educativa acquisterebbe forme più specifiche e qualificate,

